

## Il Piccolo Faenza

Il Piccolo Faenza

### uSOLIDARIETÀ COL POPOLO UCRAINO

## Stop a vestiti e cibo Ora si raccolgono solo fondi per le effettive necessità

Marian Vashchyshyn e sua moglie Iryna, ucraini di Leopoli, vivono e lavorano da 8 anni a Modigliana.

Hanno due figli.

Da quando è iniziata la guerra, hanno lanciato appelli sui social per aiutare la popolazione ucraina con medicinali, materiale sanitario e generi di prima necessità.

Hanno chiesto aiuto per la raccolta al sindaco Dardi e alla Caritas.

Da venerdì 4 marzo, si è aperto, in collaborazione fra l'Amministrazione comunale e la Caritas un punto raccolta per gli aiuti in piazza Cesare Battisti 9, nel retro de Il Centro, salone don Bassetti. I volontari sono stati presenti i pomeriggi di lunedì, mercoledì e venerdì. La risposta all'appello è stata molto generosa da parte dei modiglianesi! Numerosi i volontari, competenti e bravi, che si sono avvicendati. E Marian, instancabile, è stato una presenza costante in tutti i turni di apertura del punto raccolta, per dare una mano.

Da mercoledì 9 marzo don Marco Ferrini, direttore della Caritas diocesana, si è raccomandato di non portare più nulla nei centri di raccolta pro Ucraina.

Tutti i punti di raccolta sono «ingolfati» dal materiale, che andrà smaltito piano piano. Più avanti nel tempo verranno date indicazioni di quando e come trasferire tutto il materiale già raccolto a Modigliana, al centro Caritas di **Faenza**.

Intanto si può continuare ad aiutare facendo dei versamenti sul conto Caritas affinché le effettive necessità vengano acquistate di volta in volta.

Marian e Iryna ringraziano il sindaco e tutta la comunità di Modigliana, in particolare le mamme, tutti i volontari del punto raccolta, per l'accoglienza, la sensibilità e la generosità dimostrate per il popolo ucraino!

Roberta Tomba.



# Il Piccolo Faenza

## Il Piccolo Faenza

### Brisighella: donati dolci dalla Dolciaria Naldoni

Anche quest'anno la ditta Dolciaria Naldoni, con sede a Fognano, ha donato al Comune delle confezioni con dolci di carnevale che sono stati distribuiti agli ospiti delle Case di riposo, alle persone bisognose che si rivolgono alla Caritas e ai primi profughi Ucraini che hanno già trovato alloggio nel nostro Comune. Il Sindaco e la Giunta hanno ringraziato la Dolciaria Naldoni per il gesto di solidarietà. Un'azienda che ha saputo innovarsi e raggiungere anche gli espositori della grande distribuzione, ma attingendo a piene mani dalla tradizione gastronomica del territorio. Prodotti per colazioni e spuntini, prodotti per i momenti di festa, che dallo scorso anno godono della Certificazione Fda, Food and Drug Administration.

